

ANCORA BELLA CIAO



con

Lucilla Galeazzi & Stefania Placidi

voce e chitarra

Spettacolo di canti tradizionali e canti di nuova composizione, “Ancora Bella Ciao” è ideato e proposto da Lucilla Galeazzi nella sobria forma musicale del duo, voce e chitarra. Al suo fianco la bravissima chitarrista e cantante Stefania Placidi, sua stabile collaboratrice da ormai molti anni.

Prendendo spunto dallo spettacolo “Bella Ciao”, presentato nel 1964 al Festival di Spoleto e che fece gran scandalo a causa della canzone “Gorizia”, narra come in Italia si assistette all'esplosione di interesse per la musica ed il canto popolare e sociale, inibito e proibito nella sua “alterità” dal fascismo e dalla guerra. Quella esplosione permise alla gente di conoscere un repertorio fin troppo a lungo restato sconosciuto e che fu immediatamente utilizzato dalle nuove generazioni e dal movimento operaio e femminile quale colonna sonora delle loro lotte e rivendicazioni.

Lucilla Galeazzi da sempre riconosciuta come la cantastorie per eccellenza della tradizione musicale, popolare e di lotta italiana è tuttora rappresentante nel mondo di questa tradizione. La canta, la suona, la racconta attraverso storie di lavoro, di immigrazione e di guerra.

LUCILLA GALEAZZI

Vera “passionaria” del canto popolare italiano, Lucilla GALEAZZI si divide, nella sua carriera, tra progetti da solista e partecipazioni al fianco di altri grandi artisti.

Fa inoltre parte del Quartetto Vocale di Giovanna Marini e de l’Arpeggiata di Christina Pluhar, e continua a cantare e a portare in giro i propri progetti musicali, facendo conoscere al mondo intero le tradizioni orali della musica popolare italiana.

Lucilla Galeazzi è nata a Terni, Umbria. Dopo gli inizi come cantante pop, si avvicina alla musica popolare dopo l’incontro con l’antropologo umbro Valentino Paparelli e con Alessandro Portelli, storico studioso delle tradizioni orali, entrambi impegnati nella ricerca etnomusicologica in Umbria e nel centro Italia.

Dal 2002 ha inizio la sua collaborazione con il gruppo barocco Arpeggiata, cantando in due album e suonando in tutto il mondo. Nello stesso periodo, è anche membro del Trio Rouge, insieme a Michel Godard (tubista) e a Vincent Courtois (violoncellista).

Nel 2011 fonda l’ensemble vocale Levocidoro, progetto tutto al femminile con cui esegue un repertorio in polifonia ispirato al maggio italiano, al canto tradizionale regionale e ai canti rituali delle festività.

Contestualmente avvia la collaborazione con Moni Ovadia per lo spettacolo Cantiamo, cantavamo e canteremo. Canti per l’uguaglianza: una raccolta di canti sociali e politici che sul palco si alternano alla narrazione di Ovadia e restituiscono al repertorio la sua funzione civile.

Nel 2013 ha inizio la sua collaborazione con l’ensemble vocale femminile marocchino B’net Houariyat: cinque cantanti e percussioniste di Marrakesh con cui costruisce uno spettacolo di canti e danze per voci e tamburi formando il progetto Le voci magiche del Mediterraneo.

Nel 2016, scrive ed è protagonista de “La Nave a Vapore”, uno spettacolo dedicato alla storia dei grandi movimenti migratori italiani. A fine 2016, la produzione “Quanto sei bella Roma” ha reso omaggio alle canzoni e alle culture dell’antica Roma. Mentre continua la tournée europea di “Ancora bella ciao”, nel 2018 Lucilla Galeazzi torna in teatro a Roma con lo spettacolo “Il fronte delle donne” sulla seconda guerra mondiale. Parallelamente alle performance dal vivo, Lucilla Galeazzi continua a tenere in tutta Europa stage di canto e uso della voce, con particolare attenzione alla promozione del repertorio popolare nelle università di Italia, Francia, Germania e Svizzera.

L’ultimo suo lavoro disponibile, “Alegria e libertà”, la vede accanto al Quartetto Ialma ed il Trio costituito da Didier LALOY fisarmonica diatonica, Carlo RIZZO tamburello e Maarten DECOMBEL chitarra.